

## CODIGORO ► COMACCHIO ► LIDI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Lido Scacchi Al Florenz Arriva il Welcome kit per persone ipovedenti

**Lido Scacchi** Quante sono le persone con disabilità visiva in Italia? Si stima da 1,8 a 2 milioni di persone, di cui 1 milione ipovedenti e 15% comamente cieche, circa 150 mila. E quante sono le strutture ricettive alberghiere attrezzate per ospitarle? I dati Istat si contano a migliaia. La famiglia Vitali, specializzata in turismo accessibile e l'associazione La Giubbia Aps, nata per muovere l'accessibilità storica e culturale di ipovedenti, hanno unito le proprie competenze per offrire una soluzione innovativa che permetta anche alle persone cieche e ipovedenti di essere ospiti nelle strutture ricettive.

**Cosa si tratta** Nasce così il Welcome kit per l'ospite ipovedente, un progetto



Una delle mappe contenute nel **Welcome kit** per ipovedenti

sione dei servizi presenti nella struttura riguardanti l'unità abitativa, il quartiere/area in cui è collocata l'unità abitativa, la directory della struttura ricettiva. Il tutto supportato dalla distribuzione di mappe tattili, menu di ristoranti vari con testo in braille e a caratteri ingranditi. Tutte le mappe sono dotate di apposite guide per una esplorazione

inclusivo per persone non vedenti è la logica evoluzione del percorso avviato nel 2005, quando la nostra azienda, con la consulenza di Village for All, ha reso il villaggio accessibile a persone con mobilità ridotta. Attualmente non esiste un'offerta strutturata di aziende ricettive attrezzate per questo target di clienti e l'iniziativa del Florenz ricopre il ruolo di novità assoluta nel panorama nazionale. Il fatturato aziendale con clienti con mobilità ridotta si è assestato al 12%, con questo nuovo progetto prevediamo di raggiungere il 15% nei prossimi 3 anni», afferma Gianfranco Vitali - Proprietario Holiday Village Florenz.

«Villaggi turistici, spiagge e campeggi sono tra i luoghi più difficilmente accessibili per disabili in generale e per disabili visivi in particolare. Ma ogni difficoltà è anche una sfida», sostiene Marta Giacomoni, presidente La Giubbia Aps. L'obiettivo, secondo Roberto Vitali

# Codigoro Nuovi investimenti per l'edilizia residenziale pubblica

**Codigoro** Nuovi investimenti per l'edilizia residenziale pubblica a Codigoro. In stretto accordo e sinergia con l'Acfer di Ferrara, che gestisce i 141 alloggi Erp di Codigoro, è stato avviato un piano straordinario di recupero di alloggi popolari, finanziato in parte con risorse comunali e in parte con risorse regionali. «Da anni l'amministrazione comunale ha destinato un complesso residenziale, formato da 12 appartamenti e sviluppato su 2 piani sulla Riviera Cavallotti, ad un'utenza ultrassessantacinquenne - spiega il vicesindaco Francesco Fabbri - e stiamo cercando, con risorse comunali, di installare un elevatore, in mo-

do da poter permettere una maggiore accessibilità agli appartamenti, da parte degli inquilini del primo piano. L'opera dovrebbe essere realizzata entro fine anno. «La progettazione in questione si inserisce in una progettualità più ampia, destinata al miglioramento e alla valorizzazione degli edifici Erp ed in questo contesto si inserisce anche il maxi cantiere che, da giugno, interesserà ben sei palazzine di via Sacco e Vanzetti, per un totale di 23 alloggi». «Per la riqualificazione dei 23 alloggi - prosegue il vicesindaco -, abbiamo ricevuto specifici finanziamenti attraverso i fondi complementari al Pnrr, per un im-

porto di 1 milione e 800 mila euro. I lavori riguarderanno l'adeguamento sismico, l'efficientamento energetico, infissi, cappotto, caldaie e pannelli solari. Il Pnrr è una opportunità unica, che ci offrirà la possibilità, nei prossimi anni, di veder realizzate opere importanti su tutto il territorio. Il tema dell'edilizia residenziale pubblica è molto importante, perché il diritto alla casa va sempre tutelato e la casa deve essere un luogo sicuro e confortevole per tutti, specie in questo periodo, in cui le disuguaglianze si sono accentuate, le fragilità si sono amplificate e nuove povertà sono emerse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Porto Garibaldi Corsi nei Bagni per diventare istruttori cinofili

**Porto Garibaldi** Libera Comacchio a sostegno delle iniziative sul territorio incontra Monica Pagani presidente Nics, Biologa nutrizionista nonché istruttrice cinofila nazionale promotrice dei corsi estivi che si terranno in

verso la scoperta di nuove e corrette strategie comunicative al fine di un decentramento dal sistema nervoso simpatico all'empatico, che aiuti l'uomo ad avvicinarsi al cane in modo più consapevole e responsabile. Il cane

sentanti delle suddette associazioni e il veterinario. Le sessioni del corso saranno costituite da dimostrazioni e di lezioni di addestramento e ricerca a terra e salvataggio in acqua. Alle attività potranno prendere parte tutti